



COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO

PROVINCIA DI ORISTANO

PI. 00351460951 CF. 800 0439 095 3 ccp. 12132080

09078- Via Montrigu de Reos 1 Tel. 0785/329170 - Fax 32666

E-Mail- uff.tec.scanomontife@tiscali.it Pec tecnico.scanodimontiferro@pec.comunas.it

Sito internet. www.comune.scanomontiferro.or.it

Area Tecnica

SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO UBCATI NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE CON DELEGA DI RESPONSABILITÀ AD UN TERZO E TENUTA DEI LIBRETTI DI IMPIANTO AI SENSI DEL DPR 16 aprile 2013, n. 74 , D.M 10 FEBBRAIO 2014 – CUP: J53G16000320004;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.1 STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante è il Comune di Scano di Montiferro – Piazza Montrigu de Reos 1, 09078 Scano di Montiferro Tel. 0785329170 - Fax 078532666 - e-mail: -pieropiludu@tiscali.it - pec: pieropiludu.comunescano@pec.it - Sito internet. www.comune.scanomontiferro.or.it

Art.2 OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto riguarda il servizio triennale di conduzione e manutenzione ordinaria e programmata degli impianti di riscaldamento , così come elencati nel paragrafo 5.1 al fine di ottemperare agli obblighi fissati dalle leggi vigenti per tenere costantemente sotto controllo il regolare funzionamento degli impianti stessi e perseguire le finalità di risparmio energetico prescritte dalla L. 10/1991 e del DM 37/2008 nei seguenti immobili di proprietà comunale:

- Edificio scolastico ubicato nel corso Vittorio Emanuele;
- Casa comunale ubicata in piazza Montrigu de Reos n. 1;

Il servizio viene affidato per la parte inerente gli interventi di conduzione nonché manutenzione ordinaria e programmata sulle parti termoidrauliche e impiantistiche (meccaniche, elettriche e di controllo).

L'aggiudicatario dovrà inoltre svolgere le mansioni connesse all'espletamento delle funzioni di "Terzo Responsabile", ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 e ss.mm.ii.. Per gli impianti termici realizzati , sostituiti o ristrutturati successivamente alla data del 23/09/05 dovranno essere prese a riferimento anche le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 14/08/2005 n°192 e ss.mm.ii.

L'importo "a corpo" del servizio triennale oggetto del presente appalto ammonta a euro 5.220,00, di cui euro 332,70 per oneri della sicurezza , oltre I.V.A. di Legge , così suddivisi:

Annualità 2016/2017	€ 1.500,00
Annualità 2017/2018	€ 1.500,00
Annualità 2018/2019	€ 1.500,00

TOTALE : € 4.500,00

Fornitura di assistenza durante le visite degli Organi Ispettivi: € 387,30

Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso € 332,70

Totale € 5.220,00

Somme a disposizione della Amministrazione

IVA 22% su (B) € 1.148,40

Oneri art. 113 D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 (2% di B) € 104,40

Visite ispettive – costo ispettore provinciale € 300,00

Sommano somme a disposizione € 1.552,80 € 1.552,80

Totale complessivo € 6.772,80

Il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, per l'intera durata triennale del contratto, tenuto conto anche del costo stimato per "pronto intervento" , risulta pertanto essere di **Euro 4.887,30** soggetti a ribasso , oltre a oneri per la sicurezza Euro 387,30 per l'intero



periodo del contratto, oltre IVA di legge , con l'esclusione , di eventuali interventi di manutenzione straordinaria e delle prescrizioni di cui ai punti a),b),c) di seguito riportate che saranno a totale carico dell'Amministrazione appaltante:

- a) l' approvvigionamento del combustibile e la verifica delle scorte;
- b) la sola fornitura di componenti dell' impianto o parte di essi, da sostituire in quanto usurati, degradati e/o comunque in avaria;
- c) la messa a norma dell' impianto o parte di esso;

È vietata la cessione del contratto ad altra impresa, pena l'immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni alla stazione appaltante.

Art. 3 OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna ad espletare tutte le attività dettagliate nel presente Capitolato.

Nell'esecuzione del servizio l'aggiudicatario dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, nonché alle norme e prescrizioni previste nel presente capitolato.

Sono a totale carico dell'appaltatore i materiali e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio;

L'appaltatore dovrà essere dotato di attrezzature adeguate al servizio e conformi alle norme di sicurezza vigenti.

L'appaltatore dovrà provvedere a tutte le indicazioni previste dal presente Capitolato e dalla normativa vigente utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità;

Le attrezzature e i macchinari impiegati dovranno essere compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti, dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa e mantenute in perfetto stato.

Tutte le attrezzature utilizzate per il servizio dovranno essere conformi alle norme europee ed essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

L'appaltatore è responsabile della custodia dei propri mezzi e delle attrezzature utilizzate per il servizio. L'Amministrazione comunale di Scano di Montiferro non sarà in alcun caso responsabile in caso di danni o furti.

L'appaltatore si impegna ed espletare tutte le prestazioni in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

Dichiara a tal fine di esonerare totalmente l'Amministrazione comunale di Scano di Montiferro da ogni responsabilità civile e penale diretta o indiretta, e di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni arrecati a persone o a cose sia nei confronti dell'Amministrazione comunale di Scano di Montiferro che di terzi, in dipendenza di manchevolezza o di trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni. In relazione a ciò si impegna a stipulare polizze a copertura dei rischi per infortuni e di responsabilità civile.

L'appaltatore è tenuto a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti dal presente Capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

L'Impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dall'inizio del servizio, deve comunicare per iscritto all'Ente appaltante i nominativi dei propri dipendenti impiegati per l'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato.

E' fatto divieto di accesso agli impianti di personale non autorizzato e/o non dipendente dall'appaltatore. A tal fine tutti gli operatori che avranno accesso agli impianti, saranno muniti di apposito cartellino di riconoscimento rilasciato dall'appaltatore.

Per quanto altro non previsto nel presente capitolato, valgono le norme di legge in materia e le norme del capitolato generale d'oneri per le forniture ed i servizi in conformità a quanto stabilito dal D.lgs n. 50/2016 e L.R. 05/2007 e D.P.R. 207/2010 per quanto ancora in vigore .

Art. 4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

All'interno dell'importo a corpo offerto l'appaltatore dovrà effettuare la conduzione , la manutenzione ordinaria e programmata degli impianti di proprietà comunale così come di seguito elencati ai punti 5.1;

Per gli impianti indicati al punto 5.1 l'appaltatore assume anche l'incarico di terzo responsabile;

La revisione annuale di tutti gli impianti dovrà essere eseguita entro il 30 settembre di ogni anno.

La ditta affidataria, previa autorizzazione dell'Ente appaltante potrà apportare agli impianti le modifiche tecniche che riterrà necessarie al fine di conseguire il miglior risparmio energetico e l'ottimizzazione degli impianti.

Art. 5 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli Impianti Termici oggetto del presente capitolato ed i relativi locali tecnici saranno consegnati dall'Amministrazione Comunale all'appaltatore nello stato di fatto in cui si trovano. Con il verbale di consegna, stilato in contraddittorio con il Direttore per l'Esecuzione del contratto, il Fornitore prenderà in carico gli impianti e i relativi locali, diventando responsabile della loro custodia e conservazione.

Al termine dell'appalto si procederà ad una verifica in contraddittorio dell'adempimento degli obblighi contrattuali a carico della ditta ed alla redazione di apposito verbale.

5.1 IMPIANTI SOGGETTI A MANUTENZIONE E PER I QUALI E' PREVISTA LA NOMINA DI TERZO RESPONSABILE

Luogo e oggetto del servizio di manutenzione con incarico di terzo responsabile dotati di locale delimitato:

Gli edifici soggetti a manutenzione degli impianti di riscaldamento sono:

1. Edificio Scolastico ubicato nel Corso Vittorio Emanuele , caldaia ECOFLAM modello ECOMAX 352002 FEL ;
2. Edificio Comunale ubicato in piazza Montrigu de Reos , caldaia RBL modello 2RCT7;

5.2 CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI

Appaltatore dovrà provvedere alla conduzione ed alla manutenzione ordinaria programmata e interventi a carattere di urgenza, di tutti gli organi ed apparecchiature elettriche, elettroniche, meccaniche ed elettromeccaniche (compreso l'eventuale sistema di controllo) che costituiscono gli impianti termici in oggetto, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale di cui alla normativa vigente in materia (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74) . Ovvero di:

- centrali termiche e caldaie (punti 7.1);
- linea adduzione gasolio dal punto di consegna e riduzione fino alla centrale termica;

Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano gli interventi a carattere generale di conduzione rientranti esplicitamente negli oneri della ditta appaltatrice:

1. la messa in servizio delle caldaie destinate alla climatizzazione invernale secondo i limiti previsti dall'art. 4 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74, salvo la facoltà dell'Amministrazione di ampliare tali limiti (art. 5);
2. la modifica dei tempi di funzionamento delle centrali in occasione di festività e comunque in tutti quei casi in cui il titolare dell'attività ne faccia espressamente richiesta;
3. il rispetto dei limiti di esercizio degli impianti termici per quanto attiene al periodo e durata giornaliera definita;
4. la gestione degli impianti termici in modo da non superare i valori minimi e massimi delle temperature negli ambienti. A tal fine l'Appaltatore dovrà effettuare, su richiesta della stazione appaltante, il rilievo della temperatura dell'aria dei singoli ambienti degli edifici. Per ogni edificio le suddette misure dovranno essere effettuate nel più breve tempo possibile in punti rappresentativi concordati (almeno due punti di misura).
5. la conduzione delle centrali termiche, secondo le prescrizioni degli artt. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74, evitando sprechi di combustibile, senza una giusta motivazione;
6. le mansioni connesse all'espletamento delle funzioni di "Terzo Responsabile", ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74;
7. il mantenimento dei corretti rapporti di combustione per il contenimento dei consumi energetici. A tale scopo l'Appaltatore dovrà effettuare prove di combustione con la cadenza che ritiene più opportuna e regolare di conseguenza il bruciatore. Tali misure e relativi interventi dovranno essere periodicamente trasmesse;
8. la verifica periodica di tutti gli elementi riportati sul "libretto di centrale" (allegato I del D. M. 17/03/2003) o sul "libretto d'impianto" (allegato II del D. M. 17/03/2003);



9. la compilazione iniziale del libretto di centrale o del libretto di impianto per le centrali termiche, ove questi risultino mancanti, e la voltura da FTV a SVT dei libretti di impianto (D.L. 16/04/2013 n. 74) nell'anagrafica CIRCE.

5.3 MANUTENZIONE PERIODICA E PROGRAMMATA

Per manutenzione ordinaria e programmata si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e componenti dell'impianto termico che possono essere effettuate in loco con strumenti e attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente (art. 1 comma 1 lettera h DPR 412/93 e ss.mm.ii).

Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano gli ulteriori interventi a carattere generale di manutenzione ordinaria rientranti negli oneri della Ditta Appaltatrice come manutenzione ordinaria:

- 1 controllo preventivo di tutti gli organi di sicurezza , di controllo e di regolarizzazione installati in centrale termica o al servizio della stessa;
- 2 operazioni di ricerca guasti e perdite di tutti gli impianti oggetto dell'appalto(compresi quelli interni);
- 3 riparazioni di guasti e perdite limitatamente agli impianti termici oggetto dell'appalto con riparazioni di tutti i componenti meccanici ed elettrici costituenti gli impianti;
- 4 approvvigionamento di materiali di consumo in genere (lubrificanti, disincrostanti, materiali coibenti ,vernici protettive, soluzioni di lavaggio e quant'altro risulti necessario per il normale esercizio e la manutenzione ordinaria);
- 5 verifica visiva della tenuta del serbatoio del gasolio e di tutti i componenti ad esso collegati , compresa la verifica periodica del livello del gasolio all'interno dei serbatoi e comunicazione scritta all'Amministrazione comunale al fine di provvedere per tempo all'approvvigionamento;
- 6 esecuzione della pulizia annuale dei filtri e delle batterie di scambio dei gruppi GTV , compresi degli impianti di climatizzazione (pompe di calore) presenti nei vari ambienti del Comune, utilizzando prodotti antibatterici clinicamente testati;
- 7 manutenzione della necessaria cartellonistica inerente la centrale, suo completamento laddove danneggiata e/o non presente;
- 8 la manodopera per la sostituzione delle apparecchiature soggette a verifica da parte degli enti, fermo restando che il costo delle apparecchiature sarà posto a carico del committente;
- 9 l'esecuzione delle prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e di controllo di cui sono dotati gli apparecchi;
- 10 esecuzione delle analisi di combustione con apposito strumento omologato e conforme alle norme vigenti; il risultato di dette analisi dovrà essere comprovato con la stampa dello scontrino indicante i dati riscontrati dallo strumento e tutte le operazioni eseguite dovranno essere riportate sul libretto di impianto a cura della ditta esecutrice della manutenzione;
- 11 l'assistenza in caso di verifiche e controlli degli enti preposti;
- 12 controllo dell'impianto elettrico ed in particolare del quadro e dei suoi componenti;
- 13 il controllo degli impianti di regolazione delle temperature interna/esterna comprese le apparecchiature elettriche;
- 14 esecuzione della pulizia della caldaia e del bruciatore;
- 15 la pulizia completa del locale centrale termica e di tutti i suoi componenti e strutture e dell'area di pertinenza con cadenza annuale comprensiva del trasporto e smaltimento dei relativi residui; tale pulizia è intesa comprensiva di un lavaggio vero e proprio del locale e dei componenti e tubazioni installati con adeguati prodotti detergenti;
- 16 realizzazione di un piano organico temporale delle manutenzioni necessarie per la messa a riposo stagionale degli impianti da consegnare ogni anno entro il 30 aprile;
- 17 a chiusura della stagione invernale , l'impianto dovrà essere messo a riposo previa pulizia del gruppo termico;
- 18 dell'avvenuta verifica relativamente ai punti precedenti deve essere redatto apposito rapporto da consegnare al R.U.P.;
- 19 il soggetto affidatario dovrà garantire inoltre l'assistenza durante le visite da parte degli organi ispettivi e di controllo, tramite personale opportunamente qualificato.

Art. 6. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Amministrazione comunale di Scano di Montiferro si riserva di affidare al Fornitore aggiudicatario oltre alle attività di condizione e manutenzione ordinaria e programmata, anche eventuali interventi di riparazione straordinaria, su richiesta e di entità contenuta.

Per questo tipo di interventi la ditta dovrà intervenire entro 24 ore, esclusi i festivi, dalla richiesta telefonica, o e-mail o pec fornito dalla ditta esecutrice della manutenzione.

Gli eventuali interventi straordinari devono essere preventivamente autorizzati per iscritto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, previa presentazione da parte della ditta aggiudicataria di apposito preventivo indicante le ore di manodopera previste ed il prezzo degli eventuali pezzi da sostituire.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione degli eventuali interventi ricompresi nel presente articolo a ditta diversa dall'appaltatore, nel caso in cui lo ritenga più conveniente.

La Ditta dovrà dare esecuzione ai lavori straordinari preventivati dopo aver ricevuto l'ordine dal Comune e nei tempi stabiliti nello stesso ordine.

In caso di lavori indifferibili ed urgenti, indispensabili per garantire la sicurezza degli impianti e l'erogazione di calore negli edifici pubblici, la ditta dovrà immediatamente intervenire dandone contemporanea comunicazione tramite fax al Comune.

Il pagamento dei lavori straordinari preventivati, di cui è stato emesso regolare ordinativo, sarà disposto previa presentazione di dichiarazione di conformità al D.M. 22.1.2008, n. 37.

Art. 7. PRONTO INTERVENTO

Il fornitore è tenuto ad eseguire anche eventuali interventi a chiamata per "pronto intervento" con la reperibilità per eventuali chiamate per guasti e/o interruzioni del servizio che dovessero comportare l'inefficienza dell'impianto o parte dello stesso;

Il servizio dovrà essere garantito per tutta la durata del contratto e risulta già compreso nel canone annuo; Per questo tipo di interventi la ditta dovrà intervenire, secondo le indicazioni impartite dall' Ente appaltatore entro 4 ore (2 ore se richiesta urgente), esclusi i festivi, dalla richiesta telefonica, via e-mail o pec , che l'appaltatore dovrà fornire all'Ente appaltante;

Art. 8 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto stipulato con l'Amministrazione comunale di Scano di Montiferro ha validità di **tre anni** decorrenti dall'aggiudicazione, anche in pendenza di stipula del contratto.

I prezzi offerti si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, e pertanto lo stesso non potrà pretendere sovrapprezzi di nessun genere per variazioni di mercato o per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che dovesse verificarsi nel periodo di valenza del contratto. In caso di mancata o anche di insoddisfacente esecuzione sia pure di una sola delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, la ditta aggiudicataria, su richiesta del l'Amministrazione comunale di Scano di Montiferro , dovrà provvedere all'immediata e corretta esecuzione della prestazione stessa. Con il ripetersi delle inosservanze e comunque a seguito di due richiami scritti, viene riconosciuta al l'Amministrazione comunale di Scano di Montiferro la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 9 REQUISITI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'appaltatore dovrà possedere le seguenti iscrizioni / abilitazioni:

- 1) Idonea Iscrizione nel Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e agricoltura per la categoria ATECO: Codice: 43.22 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) e sul portale CAT Sardegna per la Categoria merceologica AH32 - Servizi di riparazione e manutenzione di riscaldamenti centrali;
- 2) Requisiti e abilitazioni ai sensi dei D.P.R. 412/1993 e ss.mm.ii, D.P.R. 551/1999 art 7, D.Lgs 152/2006 art. 287 (Abilitazione alla conduzione), DM 37/2008, della L. 10/1991 e D.P.R. 75/2013.
- 3) Abilitazione all'esercizio delle attività relative agli impianti previsti dall'art. 1 del D.M. 37/2008 lettere A, C e D:

*Lettera A
impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere*

*Lettera C
impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali, Limitatamente a: impianti di riscaldamento, climatizzazione e condizionamento di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali*

*Lettera D
impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie"*

- 4) iscrizione, ai sensi del D.P.R. n. 43 del 27/01/2012, al Registro Nazionale Gas Fluorurati (Fgas) ad effetto serra limitatamente al Reg. UE 2015/2067: attività di installazione, riparazione, manutenzione o assistenza, smantellamento in relazione ad apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra. L'Appaltatore dovrà inoltre



operare nel rispetto del Regolamento Europeo sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento 1005/2009/CE) e successive modifiche.

E' obbligatorio effettuare il sopralluogo in sede di gara al fine di prendere esatta cognizione degli impianti e dei luoghi in cui il Fornitore dovrà operare.

Art. 10 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E AFFIDAMENTO:

La stazione appaltante individua il soggetto aggiudicatario mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 36 lett. b) e secondo le modalità previste dall'art. 95 comma 4 del D.lgs n. 50/2016 (minor prezzo offerto) con invito esteso a n. 5 operatori economici idonei ,regolarmente iscritti alla centrale di committenza regionale , SARDEGNA CAT;

Art. 11 DOCUMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ESEGUITI E FATTURAZIONE

La ditta incaricata dovrà presentare all'Ufficio Tecnico, al termine di ogni mese, con riferimento agli interventi eseguiti nel mese antecedente, un apposito foglio di lavoro, dove siano individuante, per ciascun impianto controllato:

- data di intervento;
- nominativo del tecnico manutentore;
- check list delle parti verificate e delle operazioni compiute;
- eventuali proposte o esecuzioni di manutenzioni straordinarie;
- estremi matricolari della macchina;
- in caso di intervento straordinario autorizzato eventuali componenti sostituiti.

Le fatture dovranno essere emesse per gli interventi effettuati in n. 2 rate annuali – n. 1 all'attivazione dell'impianto e restante alla messa a riposo , con la presentazione di relativo rapporto degli interventi eseguiti;

Art. 12 PAGAMENTI

I pagamenti , e la relativa fatturazione ,avverranno in base al prezzo offerto dalla Ditta e verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture fiscalmente in regola , previa acquisizione del DURC on line in corso di validità;

Il pagamento sarà effettuato esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale su c/corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari. Rimane in carico all'appaltatore l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

Art. 13 FORMA DEL CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI ED ONERI FISCALI

Tutte le spese afferenti al presente contratto , compresa quella per l' eventuale sua registrazione, sono a carico della Ditta Appaltatrice, analogamente a tutti gli oneri fiscali vigenti nel corso di validità dell' impegno. Il contratto verrà stipulato sottoforma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso e dovrà essere firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Art. 14 DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

- a) A norma dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari € 97,75 (Euro novantasette/75) corrispondente al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o invito sottoforma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente.
- b) La fideiussione o cauzione , a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla normativa vigente bancaria assicurativa.

- c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- d) La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- e) La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
- f) L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto nelle percentuali indicate dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti prescritti dal medesimo comma 7.
- g) Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
- h) A norma dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 e 105 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La cauzione definitiva a norma dell'Art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii è stabilita pari al **10%** dell'importo contrattuale;

Art. 15 PENALI

In caso di ritardo nell'esecuzione dei servizi richiesti sarà comminata una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. Qualora il ritardo superi i 10 giorni, l'Amministrazione appaltante potrà procedere con la risoluzione del contratto.

In caso di interruzione nel funzionamento degli impianti di riscaldamento, dovuta ad errori od omissioni del appaltatore, verrà applicata una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 5 giorni, oltre i quali l'Amministrazione appaltante si riserva di procedere d'ufficio mediante altra ditta e di risolvere il contratto, addebitandone i costi all'appaltatore stesso. In ogni caso è fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento allo scopo di consentire all'impresa l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali direttamente sul primo pagamento utile.

Il contratto potrà intendersi automaticamente risolto, senza alcun'altra formalità, al concretizzarsi della terza penale contestata ed addebitata o all'applicazione di penali per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Art. 16 SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto ad osservare rigorosamente tutte le normative vigenti in materia di Prevenzione degli infortuni, salute, sicurezza del lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

L'Appaltatore dovrà fornire all'Ente appaltante tutta la documentazione necessaria al fine di permettergli di verificare l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore, secondo quanto previsto dal D.Lgs.81/2008;

E' fatto altresì obbligo all'appaltatore di cooperare con L'Ente appaltante nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell' appalto nonché di coordinare con medesimo Ente gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

A tal fine l'Amministrazione comunale di Scano di Montferro ha redatto il D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ricognitivo e lo ha messo a disposizione dell'operatore economico per la partecipazione alla gara.

L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, deve fornire all'Amministrazione comunale le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che ritenga opportuno segnalare in aggiunta a quanto già evidenziato nel D.U.V.R.I. ricognitivo messo a disposizione per la partecipazione alla gara.

Sulla base di tali informazioni il D.U.V.R.I. sarà eventualmente modificato ed integrato.

Art. 17 RESPONSABILITÀ IN CASO DI INFORTUNI E DANNI

La ditta manutentrice dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni eventualmente arrecati alle persone e cose, tanto all'Amministrazione Comunale che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nella esecuzione delle prestazioni di cui al presente atto.



A norma dell'Art. 103, commi 7 e 8 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii l'esecutore dei lavori è obbligato, a stipulare una specifica Polizza di Assicurazione (CAR) che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza assicurativa C.A.R. deve essere conforme allo schema tipo 2.3 del D.M. 12/3/2004 n° 123 che prevede somme e relative condizioni assicurative:

Per quanto concerne la sicurezza del cantiere trovano applicazione: D.lgs . 81/08 e ss.mm.ii.; art. 53 L.R. 07 Agosto 2007 n. 5 e D.P.R. 207/2010 per quanto ancora in vigore;

Art. 18 RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale si riserva di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1456 e seguenti del c.c, senza pregiudizio di ogni azione per rivalsa di danni, nei seguenti casi, che costituiscono ipotesi di clausola risolutiva espressa:

- applicazione di tre penalità,
- ritardi negli interventi superiori ai 10 giorni;
- interruzione del funzionamento degli impianti manutentati superiore ai 5 giorni, salvo i casi di forza maggiore;

- superamento del limite del 10% per penali irrogate,
- cessione del contratto;
- in tutti i casi previsti per legge.

Il fornitore consente all'Amministrazione comunale di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa previa semplice comunicazione spedita tramite PEC.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto nei seguenti casi:

modifiche sostanziali della compagine societaria derivanti da atti di trasformazione quali, fusioni, cessioni di ramo d'azienda, ecc..

Il recesso sarà comunicato all'Appaltatore mediante PEC contenente il motivo del recesso, con preavviso di almeno 15 giorni. Non è previsto alcun corrispettivo per il recesso.

Art. 19 ESTENSIONE DEGLI EFFETTI DEL CONTRATTO

In caso di decesso dell'appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di continuare negli effetti del contratto con gli eredi o di dichiararsi prosciolta ai sensi dell'art 1674 del C.C.

L'Amministrazione si riserva, altresì la facoltà di risolvere il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

Art. 20 NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

L'appaltatore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto del servizio, oltre che di quelle stabilite dal presente Capitolato.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare rigorosamente tutte le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, salute, sicurezza del lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. ed a quanto previsto nel D.U.V.R.I.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 30 e 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 21 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. A tal fine dovrà indicare il conto corrente su cui verranno accettati i compensi spettanti:

La fattura, trasmessa in forma elettronica, dovrà contenere tutti i dati fiscali del soggetto incaricato, il codice CUP e CIG dell'intervento in oggetto, ed il seguente Codice Univoco Ufficio S18W69. L'assenza o l'erronea indicazione di uno o tutti i codici indicati comporterà il rifiuto della fattura presentata.

Art. 22 RISERVE

Per qualsiasi controversia la Ditta non potrà sospendere il servizio, né rifiutarsi di dare esecuzione alle disposizioni dell'Amministrazione, ma potrà fare le proprie riserve. Sulle riserve si pronuncerà l'Amministrazione, le cui decisioni dovranno essere notificate alla Ditta.

Art. 23 TRATTAMENTO DEI DATI

Si informa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati forniti dall'Impresa, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento dell'appalto sono trattati da Amministrazione comunale di Scano di Montiferro in conformità alle disposizioni contenute nel suddetto codice. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Amministrazione comunale di Scano di Montiferro.

Art. 24 ANTICORRUZIONE

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni del presente contratto si dovrà impegnare ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta da svolgere, in ottemperanza dell'art. 1, comma 59, Legge 6 novembre 2012, n. 190 gli obblighi e disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e previsti nel piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 in vigore nel Comune di Scano di Montiferro, e dovrà pertanto sottoscrivere apposita dichiarazione dalla quale risulti:

1. di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, ai fini dello svolgimento del servizio di manutenzione di che trattasi ovvero al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività di valutazione da parte dell'Amministrazione;
2. di denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
3. di comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
4. di richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, per le imprese fornitrici/appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione di lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, abilitativo o concessorio, contratti privati di importo superiore ad € 100.000,00;
5. di autorizzare l'utilizzo dei propri dati personali ai fini istituzionali del Comune di Scano di Montiferro;
6. di indicare le relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e/o i dipendenti degli stessi soggetti e i Responsabile di P.O. e i dipendenti dell'Ente.

Prima della firma del contratto l'appaltatore del servizio dovrà firmare, unitamente al RUP, il patto di integrità approvato con deliberazione della GM n. 41 del 24.05.2016;

Il mancato rispetto della normativa anzidetta e derivanti obblighi sarà causa di risoluzione del contratto;

Art. 25 DOMICILIO

Per quanto riguarda l'incarico affidato, il professionista eleggerà domicilio presso la sede dell'Amministrazione, sita alla via Montrigu De Reos, - 09078 Scano di Montiferro (OR).

Tutte le comunicazioni, inerenti il presente incarico, dell'amministrazione al professionista incaricato avverranno esclusivamente via PEC. All'uopo, il professionista, indica i seguenti recapiti:

PEC:

Art. 26 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le eventuali spese relative alla presente convenzione (bollo, eventuale registrazione, ecc.) sono a carico dell'appaltatore.

Letto, approvato e sottoscritto confermando, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., tutti gli articoli del presente disciplinare in segno di completa accettazione.

Art. 27 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti alla interpretazione e all'esecuzione del contratto è escluso l'arbitrato e sarà fatto esclusivo ricorso al Foro di Oristano.



Scano di Montiferro 07.11.2016

U.IL ROSO: AREA TECNICA
GEOM. A. CORRADI


Il progettista e responsabile del procedimento
Geom. Piero Piludu



Il presente "CAPITOLATO SPECIALE" viene sottoscritto in segno di accettazione dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e restituito quale parte integrante della documentazione di gara.

Luogo e data

07/11/2016

Timbro e Firma per accettazione della ditta appaltatrice